

TEODORA FILM



59^e SEMAINE
DE LA CRITIQUE
CANNES 2020

tiff. toronto
international
film festival

BFI LONDON
FILM
FESTIVAL

AFTER LOVE

un film di **Aleem Khan**

con **Joanna Scanlan**
Nathalie Richard, Talid Ariss

Uscita: 10 febbraio 2022

[CLICCA QUI PER I MATERIALI STAMPA](#)

ufficio stampa

Stefano Finesi

stefano.finesi@teodorafilm.com

stefanofinesi.press@gmail.com

+39 333 4482025

Distribuito con il sostegno
del programma MEDIA
Europa Creativa
dell'Unione Europea



Creative
Europe
MEDIA

CAST E DATI TECNICI

<i>Regia e sceneggiatura</i>	Aleem Khan
<i>Prodotto da</i>	Matthieu de Braconier
<i>Coprodotto da</i>	Gabrielle Dumon, Gerardine O'Flynn
<i>Produttori esecutivi</i>	Eva Yates, Rose Garnett, Natascha Wharton, Vincent Gadelle
<i>Fotografia</i>	Alexander Dynan
<i>Montaggio</i>	Gareth C. Scales
<i>Suono</i>	Joakim Sundström
<i>Musica</i>	Chris Roe
<i>Scenografia</i>	Sarah Jenneson
<i>Costumi</i>	NirageMirage
<i>Trucco e acconciature</i>	Diandra Ferreira
<i>Una presentazione</i>	BFI e BBC Films
<i>Prodotto da</i>	The Bureau
<i>Origine</i>	UK 2021
<i>Formato e durata</i>	Scope, suono 5.1, 89 minuti

CAST ARTISTICO

<i>Mary</i>	Joanna Scanlan
<i>Genevieve</i>	Nathalie Richard
<i>Solomon</i>	Talid Ariss
<i>Ahmed</i>	Nasser Memarzia

IL FILM

Salutato dalla critica come uno dei migliori film inglesi dell'anno, *After Love* è il sorprendente esordio alla regia di Aleem Khan, applaudito a Cannes alla Semaine de la Critique e trionfatore ai British Independent Film Awards con sei premi.

Protagonista del film è Mary, felicemente sposata con un uomo musulmano e convertita all'Islam. Quando all'improvviso resta vedova, Mary scopre per caso che il marito aveva una relazione segreta con un'altra donna in Francia, dov'era spesso per lavoro: la sconvolgente rivelazione la spinge ad andare a conoscere la sua rivale, ma una serie di colpi di scena cambierà per sempre la vita di entrambe...

Amore, famiglia, segreti e bugie convivono in un racconto emozionante come pochi, anche grazie alla straordinaria interpretazione di Joanna Scanlan e a una regia capace di svelare i moti più nascosti dell'animo.

NOTE DI REGIA di Aleem Khan

Con After Love volevo esplorare il modo in cui costruiamo la nostra idea di identità e per chi la costruiamo. Essendo io stesso anglo-pakistano, cresciuto fra due culture diverse, si tratta un tema che mi tocca personalmente. Spesso ci adattiamo e cambiamo il modo di comportarci a seconda dell'ambiente e delle persone con cui siamo, ma perché lo facciamo? Per renderci più desiderabili, più accettabili, più degni d'amore? O semplicemente per la troppa paura di finire rifiutati per quello che siamo davvero?

La protagonista del film, Mary, ha adottato la religione e la cultura del marito, Ahmed, e dopo la sua morte si ritrova a lottare per rimettere insieme i frammenti del suo cuore e un senso di identità andato perduto. È alla ricerca della verità, della comprensione e, in definitiva, di un senso della famiglia.

I personaggi del film si trovano coinvolti in relazioni in cui verità, morale, bugie e inganni sono intrecciati fatalmente e spesso si trovano a infrangere il proprio codice etico, ma per me era importante non condannare o giudicare nessuno di loro. Sono curioso di sapere se gli spettatori penseranno che Mary si è spinta troppo oltre, però spero anche che alla fine del film ripenseranno alle loro stesse relazioni e alle bugie che si dicono alle persone che amiamo.

LA STAMPA ESTERA

Cosa possiamo mai sapere veramente l'uno dell'altro? Il mistero della vita delle altre persone, l'abisso incolmabile tra tutti noi – anche, o soprattutto, tra le coppie sposate – è il soggetto di questo film eccezionale del regista esordiente Aleem Khan. *After Love* ha la potenza di un dramma intimista e la tensione di un thriller di Hitchcock. Mary stessa è la suspense: è lei la bomba a orologeria che potrebbe esplodere in qualsiasi momento e Joanna Scanlan ci regala un'interpretazione superba, la migliore della sua carriera.

Peter Bradshaw, **The Guardian**

Mary è stata ingannata dal marito, ma deve sapere di più, vuole sapere perché. È una dinamica avvincente quella che Khan dipana lentamente e con maestria, e il fatto stesso che l'uomo responsabile della situazione al centro del film sia assente è una trovata di sceneggiatura geniale. Nonostante tutto, poi, Mary e Geneviève hanno molto più in comune di quanto si potrebbe pensare, e anche questo è un modo di sovvertire i cliché che dimostra nel giovane regista una maturità ben al di là dei suoi anni. Svelare di più vorrebbe dire fare un torto agli spettatori, ma *After Love* esplora i suoi temi complessi e spinosi in modo sincero, formalmente ineccepibile, costruendo un dramma avvincente e di prim'ordine

Matthew Anderson, **Cinevue**

Questo film quieto e contemplativo cattura perfettamente lo shock vissuto da Mary dopo la morte improvvisa del marito e la rivelazione che non era chi credeva che fosse. Scanlan è nota in Gran Bretagna per le sue doti comiche anche sfacciate, ma qui si dimostra meravigliosamente sottile. La sua Mary è un personaggio magnifico quando mette da parte il dolore per dedicarsi alla ricerca della verità. In una scena straordinaria, una Mary sopraffatta si sdraia in mare, lasciando che le onde la colpiscano, fino a coprirle il viso; in un'altra, la vediamo preparare automaticamente due tazze di tè, per poi rendersi conto, sconvolta, che ormai ne basta solo una.

Non è un film che trae conclusioni definitive o che ci dice cosa pensare, perché in realtà è la stessa Mary a non conoscere davvero se stessa. Invece, *After Love* pone domande interessanti sull'identità, il sacrificio, il possesso e l'attrito tra culture diverse. Mary e Geneviève hanno vissuto delle vite essenzialmente diverse con lo stesso uomo, una in modo abbastanza tradizionale e devoto, l'altra con libertà più secolari. Chi è stata quella che gli ha dato di più? Chi ha conosciuto il vero Ahmed? Forse entrambe? In ogni caso, nella sua conclusione compassionevole e catartica, è un film che ci fa desiderare di essere migliori.

Emma Simmonds, **FilmList**

ALEEM KHAN

Regia e sceneggiatura

Nato nel 1985 da una famiglia di origini pakistane, studia cinema all'Università di Westminster. Inizia la carriera di regista girando diversi cortometraggi, tra cui *Three Brothers*, che grazie a una candidatura ai BAFTA, gli Oscar britannici, ottiene una grande visibilità nel circuito dei festival. Nel 2015 viene nominato "Star of Tomorrow" de Screen International, quindi viene accolto in prestigiosi programmi internazionali come il Sundance Screenwriter's and Director's Labs, la Locarno Filmmakers Academy e BFI Flare. *After Love* è il suo debutto nel lungometraggio, presentato in anteprima alla Semaine de la Critique a Cannes, quindi in festival come Telluride, Toronto, Roma e London Film Festival. Il film è stato il trionfatore assoluto ai British Independent Film Awards con ben sei premi.

JOANNA SCANLAN

Mary

Nata a West Kirby, nel Cheshire, studia storia al Queens' College di Cambridge, dove si unisce al Cambridge Footlights, un gruppo teatrale indipendente in cui conosce e diventa amica di una giovane Tilda Swinton. Dopo aver continuato gli studi a Leicester, inizia la carriera professionale di attrice, recitando sia per il teatro che per il cinema, con parti di secondo piano in film come *La ragazza dall'orecchino di perla*, *Diario di uno scandalo*, *L'altra donna del re*, *Bridget Jones's Baby*. Il successo arriva però attraverso la televisione, grazie a serie di grande successo in Gran Bretagna come *Getting On* (di cui è anche coautrice della sceneggiatura), *Puppy Love*, prodotta da BBC Four, e *No Offence*. Tra gli ultimi lavori per la TV di cui è protagonista ricordiamo almeno la serie *Dracula*, trasmessa nel 2020 da BBC e acquistata anche da Netflix. *After Love* è il suo ultimo film per il cinema e la sua interpretazione è stata osannata dalla critica internazionale e premiata con un British Independent Film Award.